

NOTIZIE DA SPOLETO

Speciale Giovani

a cura della "Associazione Amici di Spoleto" ETS

Registrazione Tribunale di Spoleto n. 1 del 20-10-2004
Anno XXI – n. 1

Spedizione in abbonamento postale 70% DCB Perugia
Spoleto, Giugno 2026

XXI EDIZIONE DEL CORSO DI GIORNALISMO NEL NOME DI WALTER TOBAGI



Grande successo per la XXI edizione del "Corso di giornalismo Walter Tobagi. Per una cultura dell'informazione, dalla carta stampata alle nuove tecnologie", alla quale hanno partecipato oltre cento ragazzi delle scuole medie superiori di Spoleto. È stato lo splendido salone d'onore di Palazzo Leti Sansi sede del Consorzio della Bonificazione Umbra a fare da cornice all'evento inaugurale incentrato sul giornalismo in relazione ai nuovi strumenti tecnologici. A parlare dell'argomento sono stati invitati i giornalisti Riccardo Oldani e Carlo Casoli intervenuti sul tema "Giornalismo e Intelligenza Artificiale: Allarme Informazione?". Ad introdurre l'argomento, con un affondo su etica e giornalismo, portando i saluti di Luca Benedetti, presidente dell'Ordine dei Giornalisti dell'Umbria, è stata la giornalista Donatella Miliani. A sostituire Simonetta Marucci, nuova presidente Associazione "Amici di Spoleto" Ets, il vice Umberto de Augustinis ha posto l'accento sulle questioni relative alla ricerca della verità e al tema della manipolazione. Per i saluti istituzionali, in rappresentanza del Comune di Spoleto, è quindi intervenuta Luigina Renzi, assessore alla formazione, che ha parlato della necessità di verificare le fonti, così come, a seguire, in rappresentanza del Consiglio direttivo dell'Associazione Amici di Spoleto, ha ribadito Mario Lucidi.



Il Corso di giornalismo Walter Tobagi, coordinato da Antonella Manni, coinvolge gli studenti delle scuole medie superiori della città ed è organizzato dall'Associazione Amici di Spoleto Ets per ricordare la figura del giornalista Walter Tobagi, nato nella frazione di San Brizio di Spoleto e ucciso a Milano da un commando terroristico il 28 maggio 1980. L'evento si svolge in collaborazione con il Comune di Spoleto, con l'Associazione Stampa Umbra, con Unione Stampa Periodica Italiana e con l'Ordine dei Giornalisti dell'Umbria, con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto e Fondazione "Francesca, Valentina e Luigi Antonini".

L'iniziativa prevede conferenze dedicate al tema della comunicazione e del giornalismo. All'interno di questo particolare ambito i ragazzi elaboreranno podcast, sperimenteranno la realizzazione di servizi giornalistici radiofonici e televisivi oltre a contribuire ad una pubblicazione giornalistica di carta stampata come allegato dello Speciale Giovani del bollettino dell'Associazione Amici di Spoleto "Notizie da Spoleto". Questa edizione dell'iniziativa ha visto la partecipazione dell'Istituto Alberghiero "Giancarlo De Carolis" con due classi delle insegnanti **Emanuela Valentini Albanelli** e **Simona Del Bello**, e tre classi dell'Istituto di istruzione superiore "Sansi Leonardi Volta" del Liceo scientifico attraverso la formula dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (Pcto), referente la professoressa **Paola Salvatori**. All'interno di questo particolare ambito i ragazzi elaboreranno una pubblicazione giornalistica, come allegato dello Speciale Giovani del bollettino dell'Associazione Amici di Spoleto "Notizie da Spoleto", dedicata alle attività e ai progetti sul territorio della stessa Valle Umbria Servizi.

Il Corso propedeutico di giornalismo Walter Tobagi si avvale anche della collaborazione della **Curia Arcivescovile della Diocesi di Spoleto-Norcia**. Il Corso, si sviluppa in un laboratorio di giornalismo scritto per la prima annualità, mentre la seconda annualità del Corso comprende seminari sul giornalismo online (realizzato in collaborazione con USPI, Unione Stampa Periodica Italiana, tenuto da **Sara Cipriani**, vice segretario generale Uspi e direttore Tuttoggi.info) al quale seguono lezioni sul giornalismo radiofonico (con **Francesco Carlini**) e di giornalismo televisivo (**Antonella Marietti** del Tg regionale della Rai, avvalendosi del supporto tecnico di **Alessandro Pratelli** con la collaborazione di **Enrico Carletti**) per la realizzazione di un TG Spoleto. Il Corso, coordinato da **Antonella Manni**

con **Sara Galardini** del Comune di Spoleto, insieme a **Davide Fabrizi** capo ufficio stampa del Comune di Spoleto, per la prima annualità comprende incontri con giornalisti professionisti di testate nazionali e regionali: **Italo Carmignani** (giornalista del Messaggero dal 1998, conduttore e ideatore del Podcast di news Prima Pagina), **Roberto Conticelli** (già capo redattore de La Nazione Umbria), **Filippo Casciola** (già corrispondente Agenzia Ansa), **Massimo Sbardella** (Gruppo ed. L'Espresso e Tuttoggi.info) e **Francesco de Augustinis** (giornalista freelance e documentarista, specializzato in tematiche ambientali e agroalimentari, con servizi e inchieste video pubblicate con diverse testate italiane e internazionali, tra cui Corriere della Sera, La Repubblica, Internazionale, L'Espresso, The Guardian, The Telegraph, The independent) che presenterà ad alcune classi i suoi documentari di inchieste sull'ambiente e illustrerà i suoi prossimi progetti, oltre a **Davide Fabrizi** dell'Ufficio Stampa del Comune di Spoleto che terrà una lezione sulla comunicazione istituzionale. Per la fine del Corso i ragazzi produrranno un numero speciale di "Notizie da Spoleto", bollettino dell'Associazione "Amici di Spoleto", mentre i partecipanti alla seconda annualità realizzeranno una trasmissione televisiva. I lavori svolti dalle scuole coinvolte nel Corso di giornalismo "Walter Tobagi" saranno presentati nell'ambito di un evento che si è tenuto **giovedì 28 maggio 2026**, ricorrenza della uccisione di Walter Tobagi. In occasione della cerimonia conclusiva, all'autore (o agli autori) dell'elaborato ritenuto più incisivo e originale tra quelli realizzati dai ragazzi del Corso "Tobagi" della prima annualità (giornalismo scritto), l'Associazione Amici di Spoleto ha attribuito **un riconoscimento in ricordo di Dante Ciliani**, presidente dell'Ordine dei giornalisti dell'Umbria prematuramente scomparso. All'elaborato ritenuto dai coordinatori di particolare interesse, è stato invece attribuito **un riconoscimento in ricordo di Walter Tobagi. Quale tema conduttore degli elaborati**, quest'anno, in accordo con il Comune di Spoleto si è proposto una citazione tratta da Eugenio Montale (*Auto da Fè*, 1966): *"L'importante è di sapere se l'uomo sarà il padrone del suo avvenire o se l'avvenire sarà padrone dell'uomo. Tertium non datur. La prima ipotesi è il progresso, la seconda è la catastrofe"*.

LEX SPOLETINA 2025 A LORENZO RICCI MUTI



La Lex Spoletina 2025 è stata consegnata questa mattina, sabato 13 dicembre 2025, al Maestro Lorenzo Ricci Muti "per aver promosso la formazione artistica e intellettuale di giovani musicisti di tutto il mondo, valorizzando e promuovendo la conoscenza della Città di Spoleto". Il riconoscimento è stato consegnato nelle mani del musicista dalla presidente dell'Associazione Amici di Spoleto Ets, Simonetta Marucci, e dal sindaco della Città di Spoleto, Andrea Sisti, con una cerimonia che si è tenuta a Spoleto nel Salone d'onore della Bonificazione Umbra a Palazzo Leti Sansi, a cura dell'Associazione Amici di Spoleto Ets. L'evento, patrocinato dal Comune di Spoleto, è stato sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto. All'inizio della cerimonia sono stati proiettati alcuni filmati che testimoniano la qualità e l'intensa attività di direzione d'orchestra di Lorenzo Ricci Muti. Quindi, Simonetta Marucci ha illustrato sia le linee guida che sono alla base dell'assegnazione della Lex Spoletina, sia i motivi per cui è stato deciso all'unanimità dal Consiglio direttivo dell'Associazione Amici di Spoleto Ets di conferire il riconoscimento al Maestro Ricci Muti: "La Lex Spoletina a Ricci Muti è in linea con la missione dell'Associazione Amici di Spoleto - ha spiegato - per la difesa dei valori positivi del nostro territorio, delle sue bellezze di ambiente, arte e cultura". A seguire è intervenuto il sindaco di Spoleto, Andrea Sisti: "È importante - ha affermato - che questo premio venga dato, così come avviene da anni, non solo a personalità del territorio ma anche a personalità internazionali che hanno avuto un ruolo nel valorizzare la città di Spoleto". Infine, Lorenzo Ricci Muti: "Condivido questo riconoscimento con mia moglie Jill e mio figlio Niccolò che in tanti anni di attività hanno condiviso il mio amore per una città che amo e che ha un potenziale non ancora sfruttato. Del resto - ha aggiunto a sorpresa - questo riconoscimento mi spetta di diritto: la proprietà in campagna che ho da poco acquistato in questo territorio si trova in via Lex Spoletina ed è proprio la casa in cui l'archeologo Giuseppe Sordini trovò una delle due steli della Lex Spoletina che si trovano oggi al Museo archeologico di Spoleto". **Lorenzo Ricci Muti** - La vita musicale di Lorenzo Muti ha inizio all'età di sette anni quando Gian Carlo Menotti lo sceglie per cantare la parte di Trottolo nella sua nuova opera Maria Golovin. Nello stesso anno (1958) Lorenzo si esibisce alla Esposizione Mondiale di Bruxelles, su un palcoscenico di Broadway e su quello de La Scala di Milano. Lorenzo continuerà poi a cantare in produzioni di musica classica fino all'età di 14 anni partecipando in diverse produzioni della Radiotelevisione Italiana, apparendo sulla rete televisiva Statunitense PBS e collaborando con direttori d'orchestra quali Leonard Bernstein. A 18 anni si reca negli Stati Uniti a studiare direzione d'orchestra, prima presso il Curtis Institute of Music di Filadelfia e quindi presso la Juilliard School di New York. Il suo primo importante concerto professionale ha luogo nel 1977 nell'ambito del Festival dei due Mondi, quando dirige il concerto finale in Piazza Duomo eseguendo l'oratorio La Creazione di F. J. Haydn. Lorenzo ha diretto varie orchestre in Italia (Accademia di S. Cecilia), Inghilterra (London Symphony, BBC Symphony), Francia, Olanda (Netherlands Chamber

Orchestra) e Stati Uniti (Washington). Nel 1983 si è trasferito negli Stati Uniti dove per circa 20 anni ha insegnato musica presso la Duke University. Nel contempo ha fondato la sua propria orchestra, la Chamber Orchestra of the Triangle, che nel tempo è divenuta una delle migliori compagini orchestrali del Sud-Est degli USA. Ha lasciato la posizione di direttore artistico dell'orchestra tre anni fa, passando la bacchetta a suo figlio Niccolò, anche lui direttore d'orchestra. Da oltre 20 anni è direttore insieme a sua moglie, Jill di Spoleto Study Abroad, un'organizzazione artistico-educativa che negli anni ha portato a Spoleto centinaia di studenti interessati allo studio delle arti e delle materie umanistiche in generale. Iniziato come un programma unicamente estivo ultimamente Spoleto Study Abroad ha allargato la propria attività a quasi tutto l'arco dell'anno. **La Lex Spoletina** – Da anni l'Associazione "Amici di Spoleto" ha fatto della riproduzione della Lex Spoletina (il cippo di pietra conservato presso il Museo archeologico, risalente al II secolo a. C., su cui è inciso il testo di una legge di protezione per i boschi sacri) un riconoscimento a persone fisiche o giuridiche che abbiano contribuito alla concreta difesa del patrimonio storico, culturale e ambientale, alla conoscenza della Città ed allo sviluppo della sua economia.

SUCCESSO PER LA CONFERENZA DI FRANCESCA PIEROTTI IN OCCASIONE DELLA PRESENTAZIONE DEL LIBRO "DIALOGHI IMPOSSIBILI TRA GIOVANI E ADULTI"



C'è stata una partecipazione oltre ogni aspettativa a Spoleto venerdì 30 gennaio nel Salone d'onore della Bonificazione Umbra in Palazzo Leti Sansi **alla presentazione del libro della psicoterapeuta Francesca Pierotti** dal titolo **"Dialoghi impossibili tra giovani e adulti"** (Il Pensiero scientifico Editore, 2024). Con l'autrice hanno dialogato **Simonetta Marucci**, medico e presidente dell'Associazione Amici di Spoleto ETS, e **Mario Lucidi**, già docente e dirigente scolastico. Intervengono, il sindaco della Città di Spoleto. A portare i saluti istituzionali del Comune di Spoleto è stata l'assessora alla formazione, **Luigina Renzi**.

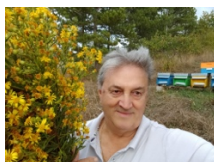
L'iniziativa, organizzata dall'Associazione Amici di Spoleto ETS, che era aperta a tutta la cittadinanza, ai giovani, alle famiglie, ai docenti e ai dirigenti scolastici del territorio, si è dimostrata un'occasione importante per un confronto sui temi della genitorialità e del rapporto giovani e adulti profondamente cambiati all'interno di un ambiente in cui sempre più imponenti sono i rapporti mediati dalle nuove tecnologie.

Stimolata dalle domande del pubblico, tra cui moltissimi studenti e allievi del Corso di giornalismo "Walter Tobagi", l'autrice ha spiegato quanto sia difficile il percorso di strutturazione identitaria dei giovani adolescenti che si trovano a crescere in un contesto familiare e culturale in cui ad essere cambiato è anche il modo di educare.

"Credo che l'elemento centrale sia la testimonianza – ha detto Francesca Pierotti, rivolgendosi ai giovani che la sollecitavano ad intervenire sulle possibili chiavi per avvicinarsi a chi, adolescente, sente di essere in difficoltà –, nel senso che con tutte le persone con cui si ha a che fare, la verità si sente. E quindi c'è bisogno di verità: c'è bisogno di verità nell'esempio, c'è bisogno di verità nel dare dignità alla sofferenza che uno porta. Credo che questo sia l'elemento chiave, perché ogni sofferenza che una persona vive sicuramente la vive in maniera soggettiva. Io posso provare a capirla immaginandomi nei panni di quella persona, ma poi è solo la persona che sa quello che prova. Dunque, dare dignità innanzitutto alla sofferenza, riempirla di senso quando si può e soprattutto dare testimonianza di accoglienza. E' questo anche che secondo me fa la differenza, che distingue un professionista da un altro. Perché sicuramente c'è una tecnica appresa, imparata, conosciuta, ma poi c'è l'umanità che fa la differenza".

Francesca Pierotti, dopo la laurea in Scienze della comunicazione nel 2004, ha conseguito il Dottorato di ricerca in Semiotica e Psicologia della comunicazione simbolica presso l'Università di Siena. Cultrice della materia presso la cattedra di Semiotica dell'Università di Perugia, collabora con l'Associazione Mi fido di te di Palazzo Francisci di Todi in attività di formazione, prevenzione e cura dei disturbi del comportamento alimentare, svolgendo anche gruppi di scrittura con i pazienti.

SALA PIENA PER LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI LUCIANO LOSCHI



Venerdì 10 aprile 2026 a Spoleto nel Salone d'onore della Bonificazione Umbra in Palazzo Leti Sansi Luciano Loschi ha presentato il suo libro dal titolo "Tre sguardi sulla vita. Il Cantico, Adam Smith, Charles Darwin" (Editore: IL TARABUSO, 2026). Hanno dialogato con l'autore Simonetta Marucci, medico e presidente dell'Associazione Amici di Spoleto ETS, e l'assessore alla transizione ecologica del Comune di Spoleto, Agnese Protasi. Per molti anni il lavoro di Luciano Loschi, presidente dell'Accademia Italiana Piante Spontanee, è stato quello dell'insegnamento della matematica e dell'informatica. Un mestiere che educa alla precisione, ai modelli, alle relazioni tra le parti di un sistema... Con il tempo, e soprattutto dopo il pensionamento dalla scuola, il suo sguardo si è progressivamente spostato dalla lavagna al territorio, dai numeri alla natura, dai modelli astratti ai sistemi viventi reali... È stato allora che ha iniziato a riconoscere un filo comune tra pensatori molto lontani tra loro per epoca e linguaggio, ma sorprendentemente vicini nello sguardo. E allora per rispondere alla domanda: "come funziona la Vita, se la osserviamo davvero?" ha messo a confronto tre sguardi lontani nel tempo, ma profondamente legati tra loro. Da qui è nata l'idea dei Tre Sguardi sulla Vita: Il Cantico - Adam Smith - Charles Darwin, un saggio interdisciplinare che mette in dialogo la visione relazionale del Cantico delle Creature, la teoria economica di Adam Smith e l'evoluzione darwiniana. Attraverso questi tre orizzonti propone una riflessione contemporanea sul concetto di limite come condizione di equilibrio tra potenza tecnologica, responsabilità etica e sostenibilità dei sistemi naturali. Fondatore del progetto culturale "Il Limite che rende Umani", promuove un dialogo tra scienza, economia ed ecologia con l'obiettivo di contribuire a una modernità capace di misura.

69° FESTIVAL DEI 2MONDI

Tornano gli appuntamenti della "Spoleto segreta e sotterranea"

Festival dei 2 Mondi di Spoleto, la 69esima edizione si tiene dal 26 giugno al 12 luglio 2026. Al Festival dei Due Mondi di quest'anno, anche l'Associazione Amici di Spoleto ETS porta di nuovo in scena la "Spoleto segreta e sotterranea" con appuntamenti tra arte, storia e degustazioni di Trebbiano Spoletino e altri prodotti del territorio. Sarà un'esplorazione degli angoli nascosti, tra curiosità, bellezza e racconti inediti sulla città e scoperta di straordinarie opere d'arte. Per la partecipazione è necessaria l'iscrizione ed aver effettuato il pagamento della relativa quota entro le ore 12 del giorno precedente l'appuntamento scelto. Per iscrizioni e pagamento si può accedere direttamente alla biglietteria del Festival, o negli uffici dell'Associazione Amici di Spoleto ONLUS, o tramite paypal (sito www.amicidispoletito.it). La partecipazione sarà consentita fino all'esaurimento dei posti disponibili (n° 50 per ciascun appuntamento).

CAMPAGNA SOCI 2026

Considerato il successo delle numerose iniziative avviate dall'Associazione Amici di Spoleto in questi ultimi anni, con il coinvolgimento di importanti personalità del mondo dell'informazione, della cultura e dell'economia, tanto più è importante l'apporto dei Soci. Per questo si invita a rinnovare la propria adesione a questo sodalizio e a presentare nuovi Soci. Con poco si può fare tanto per la nostra Città. Ricordiamo che le quote di iscrizione all'Associazione sono rimaste invariate così come fissate dalla Assemblea dei Soci del 6 maggio 2006:

- Soci benemeriti	Euro 60,00
- Soci ordinari	Euro 30,00
- Soci familiari di Soci ordinari e giovani con meno di 25 anni (50% delle quote dei Soci ordinari)	Euro 15,00

Modalità di versamento

Conto corrente bancario presso Intesa San Paolo IBAN IT23L03069218111000000003218 sede Piazza Garibaldi intestato all'Associazione Amici di Spoleto;

Conto corrente bancario presso Banco Desio IBAN IT33H0344021800000000019859 sede Piazza Pianciani;

Conto corrente postale N. 13288063 intestato all'Associazione Amici di Spoleto;

Versamento diretto presso la Segreteria della Associazione in Spoleto, Via Arco di Druso, 37.

Spoleto, Via dell'Arco di Druso, 37; telefono e fax 0743 – 44960 - amicidispoletito1960@gmail.com

Direttore Responsabile: Antonella Manni

Tipolitografia "Nuova Eliografia" snc – Spoleto

LOGO FONDAZIONE ANTONINI / LOGO FONDAZIONE CARISPO